

COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Dott. Ivano Panizza

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Ivano Panizza, Revisore dei Conti del Comune di Pincara, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25.03.2015, per il periodo dal 26.03.2015 al 25.05.2018:

Ricevuto in data 24.03.2017 lo schema del Bilancio di Previsione 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.03.2017 con deliberazione n. 28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio Pluriennale triennio 2017/2019;
- relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2016/2018;
- schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs. n. 126/2014, di fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 (ex art. 14 della L.109/1994) adottato con deliberazione di G.C. n. 102 del 26.10.2016;
- deliberazione di G.C. n. 11 del 15.02.2017 relativa alla determinazione della dotazione organica ed individuazione del fabbisogno triennale 2017/2019;
- deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2017, le tariffe per i servizi pubblici;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2014 relativa all'approvazione del Regolamento Comunale Imposta Unica Comunale I.U.C., e successive modifiche;
- deliberazione di G.C. n. 9 del 15.02.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada;
- deliberazione di G.C. n. 21 del 28.02.2017 "Approvazione Piano Triennale 2016/2018 per la razionalizzazione delle spese di funzionamento";
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 15.02.2017, ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale";
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore dei Conti;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2015 e i regolamenti relativi ai tributi comunali,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha adottato la deliberazione n. 36 del 16.11.2015 verificando lo stato di attuazione dei programmi e gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e con deliberazione n. 8 del 29.04.2016 ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2015.

Dal rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 di € 343.941,46. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato applicato al bilancio avanzo di amministrazione 2014 per € 148.500,00 destinato a spese di investimento.

Il Revisore dei Conti rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nell'esercizio 2015 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	160.821,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	32.830,36
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	150.290,10
Totale avanzo/disavanzo	343.941,46

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	266.418,24	274.527,53	405.170,49
Anticipazioni	0,00	0,00	437.905,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 26.10.2016, pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 15.02.2017, con la quale si prende atto che l'attuale dotazione organica non presenta situazione di esubero o eccedenza di personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, come nel fabbisogno dell'anno 2015 prevede nel corso del 2016 l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo – Ufficio Demografico - cat. C1.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			405.170,49		
	(+)		0,00	0,00	0,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		1.214.490,00	1.190.829,00	1.190.712,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)		1.161.980,00	1.152.902,00	1.151.341,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			38.959,00	38.959,00	38.959,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		37.838,00	37.927,00	39.371,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
			14.672,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		14.672,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		14.672,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		29.672,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017-2019		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Imposta municipale propria	304.301,00	304.301,00	304.301,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Addizionale comunale IRPEF	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	162.200,00	162.200,00	162.200,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500,00	500,00	500,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	7.328,00	7.328,00	7.328,00

Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	6.000,00	5.000,00	5.000,00
---	----------	----------	----------

Tassa sui rifiuti (TARI)

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017 tra le entrate tributarie la somma di € 161.227,07 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 al 668 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio per la gestione dei rifiuti compresi quelli per lo smaltimento.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 17 del 24.03.2017.

Addizionale Comunale IRPEF

L'Ente ha impostato il bilancio per l'esercizio 2017 proponendo al Consiglio Comunale di riconfermare l'aliquota precedentemente adottata in materia di addizionale IRPEF, fissata nella misura dello 0,8%. Il gettito previsto di € 104.000,.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono così stimate:

DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017-2019		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ENTRATE			
Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	500,00	500,00	500,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	100,00	100,00	100,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	500,00	500,00	500,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	3.000,00	2.000,00	2.000,00

Entrate da contributi e trasferimenti

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti dallo Stato e dagli Enti Locali si suddividono come da prospetto seguente:

DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017-2019		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondi perequativi dallo Stato	274.873,00	274.873,00	274.873,00
Fondi perequativi dallo Stato	274.873,00	274.873,00	274.873,00
Trasferimenti correnti da Ministeri	86.999,00	77.143,00	77.026,00
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Trasferimenti correnti da Province	100,00	100,00	100,00
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	100,00	100,00	100,00

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2017-2019		
	CASSA 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate extratributarie	258.808,08	149.054,00	149.054,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	59.565,33	59.450,00	59.450,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	50.763,05	35.950,00	35.950,00
Entrate dalla vendita di servizi	50.763,05	35.950,00	35.950,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	24.187,52	12.500,00	12.500,00
Proventi da trasporto scolastico	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	531,75	500,00	500,00
Proventi da servizi di copia e stampa	100,00	100,00	100,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	2.433,84	2.250,00	2.250,00
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	4.526,30	4.500,00	4.500,00
Proventi da autorizzazioni	500,00	500,00	500,00
Proventi da servizi n.a.c.	14.443,64	11.500,00	11.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.802,28	23.500,00	23.500,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	37.207,61	12.500,00	12.500,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.535,61	2.500,00	2.500,00
Proventi da concessioni su beni	34.672,00	10.000,00	10.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	11.594,67	11.000,00	11.000,00
Locazioni di altri beni immobili	11.594,67	11.000,00	11.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada sono previsti per il 2017 in € 460.735,00 e sono destinati: per il 25% alla copertura delle spese di gestione del servizio di polizia municipale, per il 12,5% a spese per la circolazione e la segnaletica stradale e per il restante 12,5% alla manutenzione delle strade comunali.

L'Amministrazione Comunale ha firmato una convenzione di Polizia Locale con Capofila il Comune di Polesella, con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 15.02.2017.

Entrate in conto capitale

La previsione delle entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa pari a € 15.000,00 distinta in mezzi propri e mezzi di terzi è la seguente:

Contributi agli investimenti	10.000,00
Totale contributo agli investimenti	10.000,00
Permessi di costruire	5.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base delle pratiche edilizie in sospeso e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017.

La previsione per l'esercizio 2016 è di euro 5.000,00.

La destinazione dei proventi per concessioni edilizie previsti nell'esercizio 2016 è la seguente:
€ 5.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Spese correnti

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA TITOLO 1 - Spese correnti	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
		Totale	Totale	Totale
101	Redditi da lavoro dipendente	277.895,00	277.895,00	277.895,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.594,00	42.594,00	42.594,00
103	Acquisto di beni e servizi	522.642,00	517.615,00	517.497,00
104	Trasferimenti correnti	210.306,00	212.690,00	212.690,00
105	Trasferimenti di tributi	200,00	200,00	200,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	16.473,00	14.538,00	13.095,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.100,00	3.100,00	3.100,00
110	Altre spese correnti	88.770,00	84.270,00	84.270,00
100	Totale TITOLO 1	1.161.980,00	1.152.902,00	1.151.341,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.672,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

200	Totale TITOLO 2	29.672,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	37.838,00	37.927,00	39.371,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	37.838,00	37.927,00	39.371,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	431.128,00	431.128,00	431.128,00
500	Totale TITOLO 5	431.128,00	431.128,00	431.128,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	431.000,00	431.000,00	431.000,00
702	Uscite per conto terzi	472.500,00	472.500,00	472.500,00
700	Totale TITOLO 7	903.500,00	903.500,00	903.500,00
	TOTALE SPESE	2.564.118,00	2.525.457,00	2.525.340,00

Spese del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 prevista in € 277.895,00. La Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, ha introdotto l'art. 3, comma 5 bis, disponendo che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.

La Corte dei Conti Sezione Autonomie conferma che il limite del valore medio del triennio 2011/2013. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- del contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 di cui alla L. n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 3 c. 55 Legge n. 244/2007)

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente non ha previsto affidamenti per incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione.

Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 le previsioni per gli anni 2017 - 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2000	2000	2000
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	74	74	74
Missioni	1000	1000	1000
Formazione	465	465	465

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, tra gli oneri straordinari, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 298.135,00;

per l'anno 2018 in euro 298.135,00;

per l'anno 2019 in euro 298.135,00;

Essa rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in € 10.000,00 rientra nei limiti previsti dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 (non inferiore allo 0,20% ed non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste) ed è pari allo 0,86% delle spese correnti.

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 29.672,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

L'Ente non prevede di contrarre mutui nel 2017 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi, pari ad € 15.173,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILTA' E CONGRUITA' BILANCIO 2017/2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	861.952,00	860.952,00	860.952,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	190.679,00	180.823,00	180.706,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	161.859,00	149.054,00	149.054,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.000,00	-	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	431.128,00	431.128,00	431.128,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	903.500,00	903.500,00	903.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.564.118,00	2.525.457,00	2.525.340,00

Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.161.980,00 (0,00)	1.152.902,00 (0,00)	1.151.341,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	29.672,00 (0,00)	- (0,00)	- (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	37.838,00	37.927,00	39.371,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	431.128,00	431.128,00	431.128,00
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	903.500,00	903.500,00	903.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			2.564.118,00	2.525.457,00	2.525.340,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- α) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- β) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- χ) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- δ) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- ε) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

φ) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. n. 33/2013:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile dell'Unità Finanziaria
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,


il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/2000, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ed

esprime parere favorevole

sulla proposta di Bilancio di Previsione Esercizio 2016 e documenti allegati.

Pincara, 30.03.2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.  Panizza